

09/10/2015



**SPIRITUALITÀ** - Don Francesco Dell'Orco, parroco della comunità "Stella maris", (Bisceglie - BAT in Puglia), propone, in occasione dell'anno della vita consacrata, una catechesi mistagogica domenicale con riferimenti alla Evangelii gaudium di Papa Francesco e al Magistero sulla Vita consacrata. Dice don Francesco: "Vorrebbe essere un piccolo dono per le persone consacrate, che tanto hanno contribuito nel mio cammino vocazionale".

*Seguiamo Gesù Cristo, Sapienza incarnata*

Come è bello nel giorno santo che è la Domenica ritrovarci insieme nella Casa del Padre, che, nonostante i nostri peccati, continua a guardarci con amore chiamandoci a conversione! Presso di Lui è il perdono e la misericordia . Invochiamo la sua grazia, il suo aiuto per "operare il bene" . Ringraziamolo e adoriamolo perché ci nutre con la sua Parola e con il corpo e il sangue del suo Figlio, consentendoci di comunicare alla sua stessa vita nel santo sacrificio eucaristico, espressione perfetta della nostra fede, sacramento pasquale che ci apre il passaggio alla gloria del cielo .

L'autore del libro della Sapienza ha evidenziato la stima di Salomone per la sapienza divina, da lui preferita al potere, alla ricchezza, all'oro, all'argento, alla salute, alla bellezza fisica, alla luce. Salomone nella preghiera chiede al Signore il dono della sapienza, ricchezza autentica e duratura che svela il senso profondo della realtà, permettendo di "valutare le cose terrene ed eterne, e diventare liberi e poveri per il Regno" . La Sapienza coincide con la Parola o Legge di Dio, che ci fa conoscere il suo volere.

Il Signore conceda anche a noi intelligenza e prudenza, discernimento, sapienza del cuore per vivere santamente il nostro pellegrinaggio terreno nella prospettiva del dono di noi stessi ai nostri fratelli. Ogni giorno bussiamo al cuore di Dio perché ci sazi col suo amore misericordioso,

sorgente della nostra gioia, e renda salda l'opera delle nostre mani , benedicendo il nostro lavoro, che ci permette di preparare la materia per il sacrificio eucaristico, il pane e il vino, frutto della terra e della nostra fatica.

Il pane di vita che il Padre ci dona quotidianamente è il suo Figlio Gesù Cristo, Sapienza incarnata: egli è la Parola di Dio viva- perché opera azioni vitali dando vita ai credenti-, efficace- perché è Spirito e vita, dotata della potenza creatrice-, autentica spada dello Spirito- necessaria per il combattimento spirituale . La Parola ci giudica, ci mette in crisi, ci scuote, spronandoci ad abbandonare la mentalità mondana per vivere evangelicamente, come Gesù e in Gesù, cioè nella logica dell'obbedienza al Padre e della condivisione della vita con i nostri fratelli.

L'autore della Lettera agli Ebrei ci ha presentato un vero e proprio elogio della Parola di Dio. La Costituzione dogmatica su "La Divina Rivelazione" afferma:" La Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di nutrirsi del pane di vita dalla mensa sia della parola di Dio che del Corpo di Cristo, e di porgerlo ai fedeli.

Insieme con la sacra Tradizione, ha sempre considerato e considera le divine Scritture come la regola suprema della propria fede; esse infatti, ispirate come sono da Dio e redatte una volta per sempre, comunicano immutabilmente la parola di Dio stesso e fanno risuonare nelle parole dei profeti e degli apostoli la voce dello Spirito Santo. È necessario dunque che la predicazione ecclesiastica, come la stessa religione cristiana, sia nutrita e regolata dalla sacra Scrittura. Nei libri sacri, infatti, il Padre che è nei cieli viene con molta amorevolezza incontro ai suoi figli ed entra in conversazione con essi; nella parola di Dio poi è insita tanta efficacia e potenza, da essere sostegno e vigore della Chiesa, e per i figli della Chiesa la forza della loro fede, il nutrimento dell'anima, la sorgente pura e perenne della vita spirituale. Perciò si deve riferire per eccellenza alla sacra Scrittura ciò che è stato detto: «viva ed efficace è la parola di Dio » (Eb 4,12), « che ha il potere di edificare e dare l'eredità con tutti i santificati» (At 20,32; cfr. 1 Ts 2,13)" .

[Leggi la catechesi completa](#)

Don Francesco Dell'Orco  
parroco della comunità "Stella maris"  
Via Luigi di Molfetta,147  
76011- Bisceglie – Bat